

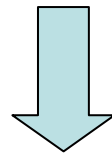
***Ministero del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali***

**IL CONTRASTO DELL'OBESITA':
GLI INTERVENTI IN ATTO E IN
PROGRAMMAZIONE**

Dott.ssa Maria Teresa Menzano

Roma - 20 novembre 2008

**scorretta alimentazione, sovrappeso e/o
obesità, inattività fisica**



**Tra i principali fattori di rischio per lo
sviluppo di malattie croniche non
trasmissibili**

**OBESITA' E SOVRAPPESO:
PROBLEMA DI SANITA' PUBBLICA**

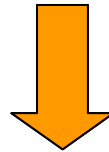
DATI WHO:

aumento dell'obesita' in eta' evolutiva

20% bambini europei sovrappeso o obeso

picco 34% nei bambini da 6 a 9 anni

L'obesità infantile



Effetti importanti sullo stato di salute



effetti diretti sulla salute



**fattore predittivo obesità in
età adulta**

OBESITA' E SOVRAPPESO

LA SOLUZIONE:

1. non puo' essere esclusivamente sanitaria
2. necessita' di interventi intersettoriali e trasversali

IL CONTRASTO DELL'OBESITA'

*Una strategia globale con interventi
intersectoriali*

- **Approccio socio-sanitario, economico, ambientale**
- **Condivisione di obiettivi**
- **Definizione e individuazione di responsabilità**
- **Azione coordinata sui fattori di rischio**

INTERSETTORIALITA'

Perché?

- **La prevenzione esclusivamente sanitaria non è efficace**
- **Solo la sinergia di strategie intersettoriali funziona**
- **La responsabilità per la salute deve essere sia dell'individuo sia degli "stakeholders" coinvolti**
- **La salute deve essere prioritaria in tutte le politiche**

UNA NUOVA STRATEGIA PER LA SALUTE

Mettere le persone al centro dell'agire

- informare
- educare
- assistere
- stimolare la responsabilità individuale

I cittadini diventano partner attivi della promozione della salute

Sviluppare sinergie per i cittadini

- Amministrazioni centrali
- Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)
- Servizio Sanitario Nazionale
- Professionisti della salute
- Scuola
- Mondo del lavoro e dell'industria
- Associazionismo, Volontariato e Privato sociale

Azioni e politiche concrete per facilitare le scelte salutari

IL CONTRASTO ALL'OBESITA: STRATEGIA GLOBALE

- Interventi finalizzati ad un cambiamento socio-culturale
- Programmi che coinvolgano tutti i soggetti della società civile
- È necessario sostenere e sviluppare percorso integrato di prevenzione- diagnosi- terapia e riabilitazione per i soggetti che sono già sovrappeso o obesi

POLITICHE INTERSETTORIALI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA'

2 OBIETTIVI:

- 1. CREARE LE CONDIZIONI PER FAVORIRE SCELTE ALIMENTARI NUTRIZIONALMENTE CORRETTE**
- 2. ORIENTARE LE POLITICHE PER UNO SVILUPPO DELL'AMBIENTE URBANO CHE INCORAGGI L'ATTIVITA' FISICA**

POLITICHE INTERSETTORIALI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA'

E' essenziale:

- ***promuovere comportamenti salutari*** iniziando fin dalla promozione dell'allattamento al seno
- ***promuovere prodotti sani per scelte sane*** migliorando la composizione degli alimenti e sviluppando politiche agricole adeguate
- ***promuovere ed educare ad un consumo consapevole*** educando i giovani, formando gli insegnanti e sensibilizzando e informando le famiglie

POLITICHE INTERSETTORIALI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA

- ***informare i consumatori e tutelare i minori***
attraverso etichette più chiare e leggibili e interventi sulla pubblicità, in particolare se diretta ai bambini
- ***promuovere interventi di prevenzione***
nella produzione alimentare e nella ristorazione collettiva

STRATEGIA ITALIANA NELL'OTTICA DELL'INTERSETTORIALITA'

- **Piano sanitario nazionale 2003-2005**

promozione di stili di vita salutari

ruolo fondamentale dell'attività fisica e della corretta alimentazione per la protezione della salute

- **Piano nazionale della Prevenzione**

Individua l'obesità tra i problemi di salute prioritari

- **Programma “Guadagnare salute”- DPCM 4 maggio 2007**

Protocolli d'intesa - Piattaforma nazionale su alimentazione, attività fisica e tabagismo



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

**Un programma d'azione condiviso e
coordinato per contrastare i quattro
principali fattori di rischio di malattie
croniche nel nostro paese:**

**inattività fisica, scorretta alimentazione,
soprappeso e/o obesità, abuso di alcol e
tabagismo**



guadagnare
salute
rendere facili le scelte salutari

LA PIATTAFORMA

E' lo strumento di coordinamento delle azioni di "Guadagnare Salute"

- Assicura il raccordo tra le Istituzione**
- Definisce le linee complessive di indirizzo**
- Stabilisce annualmente le priorità del programma**

I protocolli d'intesa

- Sono atti istituzionali di condivisione di obiettivi tra Ministero e i suoi partner
- Strumento per lo sviluppo di strategie intersettoriali
- Definiscono azioni prioritarie da attuare nei vari settori

IL PROTOCOLLO D'INTESA MS-MPI

5 gennaio 2007

OBIETTIVI

- ❖ **Attivare programmi di formazione su tematiche di interesse prioritario**
- ❖ **Favorire la diffusione di interventi di educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari per la prevenzione di comportamenti a rischio**
- ❖ **Supportare l'attivazione di un sistema di sorveglianza nutrizionale, sugli stili di vita e su alcuni aspetti della salute dei bambini e degli adolescenti**

Accordi di Collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali di Lazio e Piemonte

LA SCUOLA: UN LUOGO PRIVILEGIATO

possibilità di sviluppo di interventi di educazione e promozione della salute

Perché:

1. i ragazzi vi trascorrono molte ore, in una fase cruciale della loro vita
2. opportunità di raggiungere e coinvolgere anche i genitori

L'alleanza con la scuola

- **Per assumere comportamenti alimentari corretti fin da piccoli**
- **Per acquisire uno stile di vita attivo già nell'infanzia**
- **Per creare uno stile di vita ottimale che perdura nel tempo**

I PROGETTI CON LA SCUOLA

Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età scolare (6 - 17 anni)

OBIETTIVI

Definire e mettere a punto un sistema di indagini sui giovani in età evolutiva per acquisire dati sui loro stili di vita in relazione ai principali fattori di rischio di malattie croniche per:

- disporre di informazioni accurate e raccolte con la stessa metodologia**
- formulare ipotesi su fattori di rischio associati al sovrappeso e obesità**
- orientare gli interventi per la prevenzione e la promozione della salute**

I PROGETTI CON LA SCUOLA

“Frutta snack”

OBIETTIVI

Incentivare il consumo di frutta e verdura a scuola ed in famiglia
Sviluppare la capacità di critica degli adolescenti
Sviluppare la capacità di scelta consapevole degli alimenti
Educare a comportamenti alimentari corretti

“Sensibilizzazione e formazione degli operatori per l’educazione alla salute”

OBIETTIVI

Attivare un percorso di formazione “comune” per i docenti e gli operatori sanitari
Favorire la creazione di un sistema di rete locale tra salute- scuola - comunità locale

IL PROTOCOLLO D'INTESA MS-POGAS

19 settembre 2007

OBIETTIVI

- **Sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, sulla importanza di uno stile di vita attivo**
- **Favorire il “movimento” a tutte le età, riducendo disuguaglianze ed esclusione sociale di alcune fasce di cittadini**
- **Favorire la pratica sportiva delle persone diversamente abili o portatrici di ritardo, disagio o malattia mentale**
- **Contrastare i fattori socio-culturali implicati nell'insorgenza e nella diffusione dei disturbi del comportamento alimentare**

IL PROTOCOLLO D'INTESA MS-MIPAF

12 marzo 2008

OBIETTIVI

- **Sensibilizzare la popolazione, e in particolare i giovani, sulla rilevanza di una corretta alimentazione**
- **Valorizzare e promuovere la dieta mediterranea, ricca di vegetali, per i suoi effetti positivi sulla salute e quale stile di vita unico al mondo**
- **Attuare strategie di cooperazione, a livello nazionale e locale, per incrementare la disponibilità e il consumo di frutta, verdura e altri alimenti sani, anche in ambienti come la scuola e i luoghi di lavoro.**
- **Incoraggiare i produttori a mantenere standard di qualità elevati**

***LE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE DEI PROTOCOLLI
D'INTESA***

**FEDERALIMENTARE
CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI
CONFAGRICOLTURA
COLDIRETTI
CIA
COPAGRI
CONFCOOPERATIVE
LEGACOOP
FEDERCONSUMATORI
LEGA DEI CONSUMATORI
ACU
ADICONSUM
ADOC
CODACONS
CONFCONSUMATORI
ALTROCONSUMO
CGIL- CISL- UIL
SLOW FOOD ITALIA
UNIPRO
ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
UNAPROA**

QUALI OPPORTUNITÀ ?

- **Assumere un ruolo attivo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione**
- **Rispondere all'emergente domanda dei cittadini verso l'acquisizione e il mantenimento di stili di vita salutari**
- **Affermare per il settore (industria, associazionismo, ecc.) un'immagine di “promotore di salute”**

IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA FILIERA ALIMENTARE

OBIETTIVI

- ❖ **Sviluppare la produzione di alimenti salutari**
- ❖ **Sostenere l'offerta di alimenti salutari**
- ❖ **Promuovere codici di autoregolamentazione sulla pubblicità**
- ❖ **Promuovere il consumo di frutta e verdura fresca, anche attraverso una migliore offerta nella distribuzione automatica**
- ❖ **Migliorare la qualità delle informazioni presenti sulle etichette dei generi alimentari**
- ❖ **Stabilire criteri di valutazione delle iniziative intraprese**

L'INDUSTRIA ALIMENTARE E LA RISTORAZIONE COLLETTIVA

INDUSTRIA : INIZIATIVE VOLONTARIE SU

- etichettatura
- progressiva riduzioni delle porzioni
- miglioramento qualita' nutrizionale (acidi grassi, zuccheri, sale)

RISTORAZIONE COLLETTIVA: DOCUMENTO DI INDIRIZZO NAZIONALE SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALLA LOTTA ALL'OBESITA'

AZIONI FUTURE

- **Realizzazione di progetti finalizzati a promuovere comportamenti salutari**
- **Consolidare ed estendere le azioni in corso (sorveglianza, “Frutta snack”)**
- **Favorire il sistema di sinergie**
- **Rafforzare il ruolo e la partecipazione delle Regioni**
- **Sviluppare attività di comunicazione (collaborazione con ISS e Regioni)**